

# PRUSST VALDEMONA

Comune di Randazzo - Ente attuatore

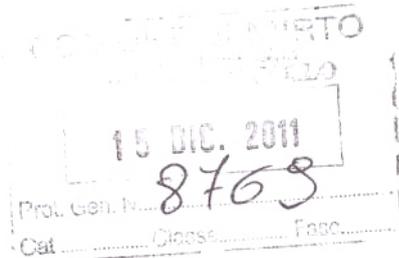
PRST. GEN. N. 23771 DEL 13/12/2011

Prot. USC/PRUSST n. 726

del 13/12/2011

RACCOMANDATA A.R.

*Martini  
Sinteco*



- All' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica – Servizio 6  
Via Ugo La Malfa, n. 169  
90100 – PALERMO
- All' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 2  
Emissioni in Atmosfera  
Via Ugo La Malfa, n. 169  
96100 – PALERMO
- All' Ufficio del Genio Civile  
Via dei Mille, n. 272  
98100 - MESSINA
- All' Ufficio del Genio Civile – Sezione Idraulica  
Via dei Mille, n. 272  
98100 - MESSINA
- All' ASP di Messina  
Distretto Sanitario – U.O. Igiene Pubblica  
Via Catania  
98076 – Sant'Agata Militello (ME)
- Alla Soprintendenza per i BB.CC.AA  
V.le Bocchetta, n. 38  
98122 – Messina (ME)
- Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco  
Via Salandra, is. 39  
98100 - MESSINA
- All' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste  
Via Tommaso Cannizzaro, n. 88  
98122 - MESSINA
- Alla Provincia Regionale di Messina  
Responsabile Tecnico Viabilità Area Nebrodi  
Via Cavour, n. 1  
98122 – Messina
- Al  Sig. Sindaco del Comune  
98070 - Mirto (ME)
- Alla Irritec s.r.l.  
Via Santa Lucia,  
98071 Capo d'Orlando (ME)
- Al Signor Sindaco di Randazzo  
S E D E
- All' Ufficio Pubblicazioni del Comune di  
98070 - Mirto (ME)

AlP Ufficio Pubblicazioni del Comune di Randazzo  
SEDE

p.c. AI Responsabile del Procedimento PRUSST  
SEDE

p. c. AI Servizio Monitoraggio  
SEDE

**Oggetto:** Prog. N° 265/1074 – Comune di Mirto (ME) – Ditta Proponente: Irritec s.r.l. -  
Progetto esecutivo per la "Costruzione di un insediamento industriale per la lavorazione  
e la produzione di manufatti in plastica." –  
**Trasmissione verbale di Conferenza di Servizi.**

Con riferimento al progetto in oggetto emarginato, unitamente alla presente si trasmette il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi tenutasi in data odierna presso la sala riunioni dell'Ufficio Speciale Consortile del Prusst Valdemone.

La presente è inviata anche agli Uffici pubblicazione dei Comuni di Mirto e Randazzo, per la sua pubblicazione ai relativi Albi Pretori, per giorni 15 consecutivi, con preghiera di riscontrare lo scrivente ufficio circa l'avvenuta pubblicazione e la presentazione di eventuali osservazioni, memorie, ricorsi e quant'altro eventualmente pervenuto.

  
Il Responsabile del Procedimento  
(Dott. Lorenzo Mirabito)

## PRUSST VALDEMONE

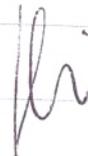
### ENTE ATTUATORE COMUNE DI RANDAZZO

L'anno 2011 (duemilaundici), il giorno 13 (tredici) del mese di Dicembre nei locali dell'Ufficio Speciale Consortile del Prusst Valdemone sito in Randazzo Via Roma 36, alle ore 11:00 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, disciplinata dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n° 241 e s. m. ed i., come recepita dalla LL.RR. n. 23/1998 e n. 5/2011, per l'esame del progetto esecutivo per la "Costruzione di un insediamento industriale per la lavorazione e la produzione di manufatti in plastica" nel Comune di Mirto, in variante allo strumento urbanistico vigente, proposto dalla Ditta Irritec Srl, iniziativa privata inserita nel programma PRUSST VALDEMONE al n. 265/1074.

Assume la Presidenza il Responsabile del Procedimento, giusta delega del Sindaco del Comune di Randazzo, prot. USC/PRUSST n. 725 del 13/12/2011, il quale,

#### nel premettere

1. che in data 21/06/2011 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in questione;
2. che, in detta seduta, sono state introitate nel procedimento le seguenti note:
  - a) Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, prot. 6172 del 24/05/2011, assunta al prot. gen. n 11105 del 30/05/2011, prot. USC/Prusst n. 383 del 07/06/2011, con la quale esprime parere favorevole ai soli fini del vincolo idrogeologico, con la prescrizione che non dovrà essere modificato il naturale deflusso delle acque e



dovranno essere acquisiti gli ulteriori nulla osta di competenza delle Autorità Amministrative preposte alla gestione di eventuali altri vincoli che gravano sulla zona;

b) ASP ME 5 - Dipartimento di Prevenzione - Distretto di S. Agata Militello, prot. del 07/06/2011, assunta al prot USC/PRUSST n. 428 del 21/06/2011, con la quale restituisce il progetto munito di parere favorevole;

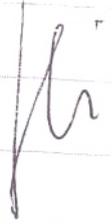
c) Ufficio del Genio Civile di Messina, prot. n. 16960 del 30/05/2011, assunta al prot. gen n. 12674 del 20/06/2011, prot USC PRUSST n. 429 del 21/06/2011, con la quale comunica che non può esprimere parere in quanto la documentazione prodotta è priva degli elaborati indicati dall'art. 17 della l. n. 64/1974;

d) Ufficio del Genio Civile di Messina, del 20/06/2011, assunta al prot. USC PRUSST n. 430 del 21/06/2011, con la quale esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/1974 con prescrizioni;

e) Comando Provinciale VV.F. di Messina, prot. n. 13555 del 20/06/2011, assunta al prot. USC PRUSST n. 431 del 21/06/2011, con la quale esprime parere di conformità alle norme di prevenzione incendio;

3. che, nel corso della seduta, sono intervenuti a verbale:

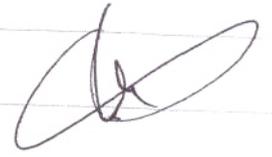
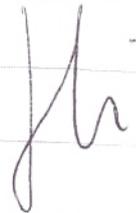
a) l'Amministrazione Comunale di Mirto, rappresentata dal Sindaco, che ha fatto presente di essere favorevole all'insediamento proposto in quanto è simile ad una ulteriore iniziativa della stessa ditta già esistente sul territorio e la stessa può determinare un notevole impulso allo sviluppo socio-economico in un momento



particolarmente delicato per l'economia del territorio amministrato, precisando che il Responsabile dell'UTC è stato assente alla Conferenza in quanto impegnato in qualità di teste in un procedimento penale pendente presso il Tribunale di S. Agata Militello;

b) Il Responsabile del Procedimento che ha fatto presente che la Ditta originariamente presente nel programma del Prusst era la "Astore Irrigation s.r.l." che in data 10/01/2002, ha subito la variazione della denominazione originaria in "Irritec s.r.l.", precisando che l'area impegnata dal progetto rientra tra quella localizzata con delibera del consiglio Comunale di Mirto n. 3 del 25/04/2002 e che il progetto non sia da sottoporre a procedura di VAS, ex art. 6, comma 12, del D.L.gs n. 152/2006, come modificato dall'art. 2 del D.L.gs n. 128/2010, di cui si sarebbe fatta comunicazione all'ARTA-DTA-Servizio 1-VIA VAS;

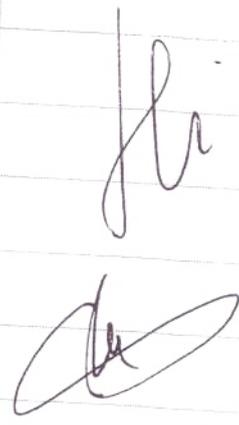
c) Il rappresentante dell'ARTA-DRU il quale relativamente al progetto ha osservato che occorre rappresentare i profili dell'insediamento produttivo proposto con la verifica del computo delle aree a standard di legge di cui all'art. 5, comma 1, D.I. n. 1444/1968 ed aree a parcheggio privato di cui all'art. 18 L. n. 765/1967 e s.m.i., chiedendo inoltre di esplicitare, in apposita relazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Mirto, la situazione urbanistico-vincolistica (anche con riferimento alla L.R. n. 16/1996 e s.m.i. ed alle zone SIC e/o ZPS ed ai contesti prossimi alle predette zone) attinente l'area progettuale nonché la compatibilità del progetto



in rapporto al contesto territoriale ed alle distanze dai confini e dalla viabilità esistente ed in rapporto, altresì, alle disposizioni discendenti, in particolare, dall'art. 94 del D.L.gs n. 152/2006, dall'art. 2, comma 5, L.R. n. 71/1978, dall'art. 58 L.R. n. 4/2003 (aiuti regionali per l'agricoltura) e dalla L. n. 353/2000 (territorio percorso dal fuoco);

d) Il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina il quale ha consegnato copia del provvedimento dell'Amministrazione rappresentata, U.O. VIII, prot. n. 4655/VIII-2347-U del 16/06/2011, assunta al prot. USC/PRUSST n. 433 del 21/06/2011, che esprime parere contrario, per le motivazioni nella stessa rappresentate, al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

e) Il rappresentante della Ditta proponente il quale ha fatto presente che per l'area in questione la stessa non ha mai ricevuto contributi regionali per l'agricoltura, di cui all'art. 58 della L.R. n. 4/2003, inoltre, in dipendenza di quanto richiesto in corso di Conferenza ed in merito al parere rilasciato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, ha chiesto la fissazione della seconda seduta della Conferenza non prima di trenta giorni dalla data della prima per avere la possibilità sia di predisporre gli elaborati integrativi richiesti sia per interloquire con la Soprintendenza al fine di trovare eventualmente soluzioni tecniche ed interventi mitigativi per acquisire il nulla osta paesaggistico.

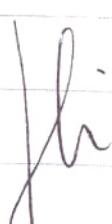


4. che la Conferenza, nel prendere atto delle note pervenute e di quanto riportato nel verbale in merito alle posizioni espresse dagli intervenuti, nonché del fatto che:

- a) non era ancora pervenuto il parere di competenza dell'Ufficio del Genio Civile ex artt. 17/18 L. n. 64/1974;
- b) non era stato reso il parere di competenza del Responsabile UTC del Comune di Mirto;
- c) non era ancora pervenuto il parere dell'ARTA-DTA - Servizio competente per le emissioni in atmosfera;
- d) la Provincia Regionale di Messina non è risultata essere proprietaria della viabilità interessata dal progetto in questione in quanto la titolarità della stessa è del Comune di Mirto;
- e) non era ancora pervenuto il parere di competenza dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, sezione idraulica;
- f) la ditta aveva chiesto la fissazione della seconda seduta della conferenza in data non anteriore a trenta giorni,

ha determinato:

- a) di fissare la seconda seduta al 21/07/2011 alle ore 10.30 nei locali di rito;
- b) di far carico alla ditta proponente di presentare a tutti gli Enti invitati alla Conferenza e all'USC del Prusst le integrazioni richieste nel verbale del 21/06/2011 e/o eventuali modifiche progettuali entro e non oltre il 12/07/2011; contestualmente di depositare presso l'USC del Prusst gli elaborati approvati e vistati da parte dell'Ufficio del Genio Civile ex art. 13 della L. n. 64/1974;
- c) di fare carico al Comune di Mirto di far pervenire, prima della seconda seduta, l'attestazione di pubblicazione dell'avviso di indizione della seduta della conferenza del 21/06/2011 con


l'annotazione di eventuali presentazioni di ricorsi, osservazioni, reclami e quant'altro;

d) di far carico al Responsabile dell'UTC del Comune di Mirto di far pervenire entro i superiori termini la documentazione richiesta dal rappresentante dell'ARTA-DRU-Serv. 6;

e) di far carico all'Ufficio del Genio Civile di Messina, in merito alla prescrizione riportata nell'ultimo comma del nulla osta ex art. 13 L. n. 64/1974, di chiarire se sussiste la necessità o meno di effettuare le indagini geognostiche e geofisiche prescritte, considerato che la ditta ha già prodotto gli elaborati relativi alle indagini geognostiche e geofisiche.

5. che il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi è stato inviato con nota prot. USC/PRUSST n. 435 del 21/06/2011, prot. gen. n. 12934 del 22/06/2011, a tutti gli Enti invitati alla Conferenza e agli Uffici Pubblicazione dei Comuni di Randazzo e di Mirto per la pubblicazione agli Albi Pretori di detti Enti;

6. che con nota prot. USC/PRUSST n. 436 del 21/06/2011, prot. gen. n. 13007 del 22/06/2011, il Responsabile del Procedimento ha comunicato all'ARTA-DTA- Servizio 1 – VIA VAS – che per il progetto in questione non è stata attivata la procedura di V.A.S. come disposto dall'art. 6, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. n. 128/2010;

7. che il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Randazzo dal 23/06/2011 al 08/07/2011, n. 840 del registro pubblicazioni, e all'Albo Pretorio del

Comune di Mirto dal 23/06/2011 al 08/07/2011, n. 299 del registro pubblicazioni, senza che fossero pervenute osservazioni, memorie, ricorsi e quant'altro;

8. che in data 13/07/2011, introitata al prot. gen. n. 14678 del 14/07/2011 e al prot. USC/PRUSST n. 491 del 14/07/2011, la ditta ha chiesto il rinvio della seconda seduta della Conferenza di servizi, non avendo avuto la possibilità di definire un'ipotesi progettuale condivisa con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

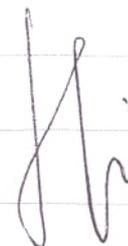
9. con nota prot. USC/PRUSST n. 494 del 14/07/2011, prot. gen. 14718 del 14/07/2011, anticipata via telegramma, nel prendere atto di quanto richiesto dalla ditta, il Responsabile del Procedimento ha comunicato agli Enti coinvolti il rinvio della seconda seduta a data da destinarsi;

10. che con nota del 30/09/2011 la ditta, facendo presente di avere intrattenuto contatti con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, ha chiesto la riconvocazione della seconda seduta della Conferenza, allegando alcuni elaborati integrativi o sostitutivi rispetto al progetto originario;

11. che, per quanto sopra, con nota prot. USC/PRUSST n. 579 del 03/10/2011 il Responsabile del Procedimento ha comunicato al Sindaco di Randazzo che poteva procedersi alla riconvocazione della seconda seduta della Conferenza;

12. che con nota prot. USC/PRUSST n. 580 del 03/10/2011, prot. gen. n. 19447 del 06/10/2011, il Sindaco di Randazzo ha convocato per il 08/11/2011 la seconda seduta della Conferenza di Servizi;

13. che in detta seduta è intervenuto l'Arch. Scuto, Soprintendente BB.CC.AA. di Messina, il quale ha redatto di proprio pugno una nota con la



quale, dopo avere esaminato gli elaborati progettuali costituenti il progetto,  
ha espresso sul progetto in esame parere favorevole di competenza e N.O.  
paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

14. che nel corso della seconda seduta erano pervenute le seguenti note:

a) Comando Provinciale VV.F. di Messina, con la quale, in dipendenza del fatto che le modifiche apportate non sono elementi sostanziali ai fini della prevenzione incendi, confermava integralmente il parere precedentemente espresso;

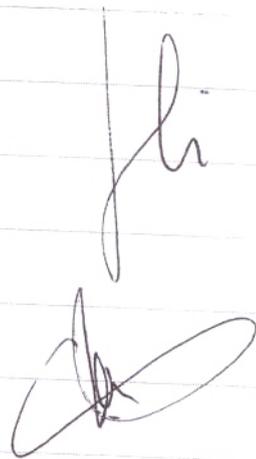
b) Ufficio del Genio Civile di Messina, con la quale autorizzava, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L. n. 64/1974, l'esecuzione dei lavori del progetto in questione;

c) ASP di Messina, Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene Pubblica e Medicina Preventiva di Sant'Agata Militello del 21/10/2011, con la quale, in relazione alle integrazioni progettuali, esprimeva parere igienico-sanitario favorevole;

d) ARTA-DRA-Commissione Provinciale Tutela Ambiente con la quale veniva trasmesso al Comune di Mirto il parere favorevole per lo sversamento nel torrente Zappulla delle acque derivanti dallo scarico dei servizi igienici, dilavamento piazzali e prime piogge dell'unità produttiva, contenuto nel verbale della seduta del 20/07/2011, in considerazione dei sistemi di depurazione previsti, a condizione che venissero rispettati i vincoli di cui all'allegato V del D.Lgs. n. 152/2006;

e) UTC del Comune di Mirto, con la quale si esprimeva parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera;

15. Nella predetta seduta sono intervenuti a verbale:

A handwritten signature in black ink is located on the right side of the page, overlapping the text of item (d). Below the signature is a circular stamp, also in black ink, which is partially obscured by the signature and the text of item (d).

a) il rappresentante dell'Ispettorato Forestale di Messina il quale, tenuto conto che le modifiche apportate al progetto sono solo di natura architettonica e non interferiscono con il parere di competenza, confermava il precedente parere positivo espresso.

b) il rappresentante dell'ARTA-DRU il quale, nel prendere atto che le integrazioni prodotte dalla ditta risultavano essere coerenti con le osservazioni dallo stesso formulate nella seduta precedente, si riservava di esprimere il parere di competenza a seguito dell'acquisizione della relazione richiesta al responsabile dell'UTC del Comune di Mirto.

16. che per quanto sopra, la Conferenza, visto che:

a) non era ancora pervenuto il parere di competenza del Responsabile UTC del Comune di Mirto e la relazione dello stesso richiesta dal rappresentante dell'ARTA-DRU- Servizio 6;

b) non era ancora pervenuto il parere di competenza da parte dell'ARTA-DRA-Servizio 2 in merito all'autorizzazione per l'emissione in atmosfera;

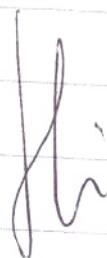
c) non era ancora pervenuto il chiarimento richiesto nella precedente seduta all'Ufficio del Genio Civile di Messina in merito al nulla osta rilasciato ex art. 13 L. n. 64/1974;

d) non era ancora pervenuto il parere da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Messina - Sezione idraulica;

e) non era ancora pervenuta da parte del Comune di Mirto l'attestazione di pubblicazione dell'avviso di indizione della Conferenza ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/1978, e le relative annotazioni circa eventuali presentazioni di ricorsi, osservazioni e quant'altro,

ha determinato

- a) di fissare la seduta conclusiva della conferenza per il 29/11/2011 alle ore 10:30 nei locali di rito, ex art. 14-ter, comma 1, della L. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii.;
- b) di fare carico al responsabile dell'UTC del Comune di Mirto di rendere, nel corso della seduta conclusiva, il parere di propria competenza e la relazione richiesta dall'ARTA-DRU-Servizio 6, rappresentando l'obbligo sancito dall'ultimo periodo del comma 6/bis dell'art. 14/ter della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii., recentemente novellata, che testualmente riporta: *“la mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale o disciplinare e amministrativa, nonché ai fini della retribuzione di risultato”*;
- c) di fare carico al Comune di Mirto di far pervenire, prima della seduta conclusiva o durante i lavori della stessa, l'attestato di pubblicazione dell'indizione della Conferenza, con le eventuali osservazioni, ricorsi, opposizioni e quant'altro presentato;
- d) di fare carico all'ARTA-DRA-Servizio 2 di far pervenire, prima della seduta conclusiva o durante la seduta, il parere di competenza circa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento da realizzare, facendo presente che nel procedimento in essere (art. 89, comma 1 e 13 della L.R. n. 6/2001 e ss. mm. ed ii., art. 4, comma 2, della L.R. n. 5/2011, artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii.) non possono essere emessi provvedimenti monocratici, ma l'amministrazione deve esprimere il proprio orientamento nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, nel rispetto dei tempi stabiliti dall'amministrazione precedente, in coerenza con quanto determinato



dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Ambiente con proprio decreto; si ritiene opportuno rammentare al predetto servizio che ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 bis dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 vi è l'obbligo di partecipare alle Conferenze di Servizi e di rendere, all'interno di tale procedimento, l'orientamento dell'Ufficio rappresentato, a pena di essere classificato come Amministrazione assente;

e) di fare carico all'Ufficio del Genio di Messina, sezione idraulica, di rendere, prima della seduta conclusiva o durante i lavori della stessa, il richiesto parere di propria competenza;

f) di fare carico all'Ufficio del Genio Civile di Messina di esplicitare meglio la condizione posta nell'ultimo periodo del parer favorevole ex art. 13 della L. n. 645/1974 in merito alla necessità o meno di effettuare le indagini geognostiche e geofisiche prescritte;

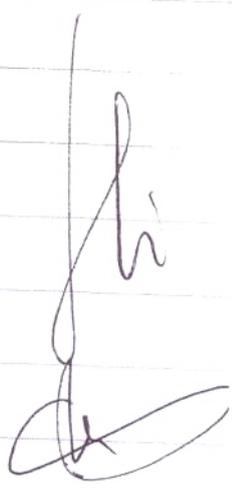
g) di fare carico al Comune di Mirto di far pervenire, entro la seduta conclusiva o durante i lavori della stessa, il nulla osta allo scarico nel torrente Zappulla, ex art. 40 della L.R. n. 27/1987;

17. che il verbale della seconda seduta è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Randazzo dal 09/11/2011 al 24/11/2011, n. 1441 del registro pubblicazioni, senza che siano pervenute opposizioni, osservazioni e quant'altro, ed all'Albo Pretorio del Comune di Mirto dal 22/11/2011 al 06/12/2011, n. 562 del registro pubblicazioni;

18. che nella seduta del 29/11/2011 sono state acquisite le seguenti note:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





- Provincia Regionale di Messina, prot. n. 37465/11 del 08/11/2011, introitata al prot. gen. n. 21728 del 10/11/2011 e al prot. USC/PRUSST n. 669 del 22/11/2011, con la quale ha rilasciato parere favorevole;

- Responsabile UTC del Comune di Mirto, prot. n. 8337 del 25/11/2011, introitata al prot. USC/PRUSST n. 700 del 29/11/2011, con la quale ha trasmesso la relazione richiesta nel corso dei lavori della seduta precedente della Conferenza dall'ARTA-DRU (prot. 8332) e attestazione ex art. 3 della l.r. n. 71/1978 (prot. 8336);

19. che nel corso delle sedute sono intervenuti:

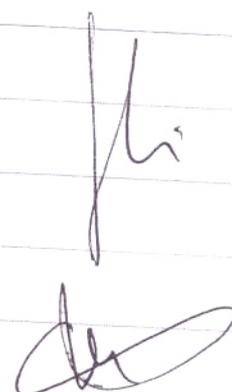
- la ditta proponente che ha prodotto gli elaborati integrativi B1 e B.6.1, introitati al prot. USC/PRUSST n. 702 del 29/11/2011, relativi alla nuova localizzazione dei parcheggi e del verde, non modificativi delle previsioni progettuali precedentemente prodotte ed esaminate nel corso delle varie sedute della Conferenza;

- il rappresentante dell'Ispettorato Forestale che ha confermato il precedente parere positivo;

- il rappresentante dell'ARTA-DRU che, nel prendere atto delle integrazioni prodotte, si è riservato di esprimere il parere di competenza.

La Conferenza, all'unanimità dei partecipanti, nel prendere atto:

- che non erano ancora pervenuti i pareri di competenza dell'Ufficio del Genio Civile di Messina (relativamente al nulla-osta idraulico), dell'ARTA-DRA Servizio 2 (relativamente all'emissione in atmosfera), del Comune di Mirto (relativamente all'autorizzazione allo scarico) ed il chiarimento richiesto all'Ufficio del Genio Civile di Messina, relativamente all'autorizzazione ex art. 13 della L. n. 64/1974,



**nel valutare**

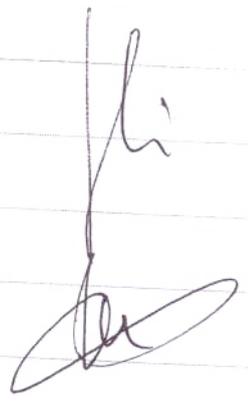
1. che nel corso della fine del mese di novembre si sono verificati nella Provincia di Messina eventi calamitosi di inaudita violenza che hanno determinato gravi danni e lutti e pertanto il personale dell'Ufficio del Genio Civile di Messina è stato impegnato ad intervenire nelle aree di cui sopra;
2. che il Comune di Mirto, in carenza del nulla-osta idraulico da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, non ha potuto rilasciare il necessario nulla-osta allo scarico,

**nel ritenere**

opportuno e necessario rinviare a nuova data la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi al fine di consentire agli Enti silenti, ossia quelli che fino ad oggi non hanno ancora comunicato il proprio orientamento, di potersi esprimere,

**ha determinato**

1. l'aggiornamento della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi al giorno 13/12/2011 alle ore 10:30 nei locali di rito;
2. di fare carico all'ARTA-DRA-Servizio 2 di far pervenire, prima della seduta conclusiva del 13/12/2011 o durante la stessa, il parere di competenza circa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento da realizzare, facendo presente che per il procedimento in essere (art. 89, comma 1 e 13 della L.R. n. 6/2001 e ss. mm. ed ii., art. 4, comma 2, della L.R. n. 5/2011, artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii.) non possono essere emessi provvedimenti monocratici, ma l'amministrazione invitata ai lavori della conferenza deve esprimere il proprio orientamento nel



corso dei lavori della Conferenza di Servizi, nel rispetto dei tempi stabiliti dall'amministrazione precedente, in coerenza con quanto determinato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Ambiente con proprio decreto; si ritiene opportuno rammentare al predetto servizio che ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 bis dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 vi è l'obbligo di partecipare alle Conferenze di Servizi e di rendere, all'interno di tale procedimento, l'orientamento dell'Ufficio rappresentato, a pena di essere classificato come Amministrazione assente;

3. di fare carico all'Ufficio del Genio di Messina, sezione idraulica, di rendere, prima della seduta conclusiva, o durante i lavori della stessa, il richiesto parere di propria competenza;

4. di fare carico all'Ufficio del Genio Civile di Messina di esplicitare meglio la condizione posta nell'ultimo periodo del parere favorevole ex art. 13 della L. n. 645/1974 in merito alla necessità o meno di effettuare le indagini geognostiche e geofisiche prescritte;

5. di fare carico al Comune di Mirto di far pervenire, entro la seduta conclusiva o durante i lavori della stessa, il nulla osta allo scarico nel torrente Zappulla, ex art. 40 della L.R. n. 27/1987.

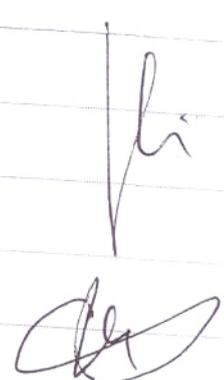
20. che alla seduta conclusiva odierna sono state convocate le seguenti amministrazioni:

- a) **Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale Urbanistica - Servizio 6;**
- b) **Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente-Dipartimento Regionale Ambiente - Servizio 2 Emissioni in atmosfera;**
- c) **Provincia Regionale di Messina;**

- d) Ufficio del Genio Civile di Messina;
  - e) Ufficio del Genio Civile di Messina, sezione idraulica;
  - f) ASP N° 5 – Distretto Sanitario di S. Agata Militello - U.O. Igiene Pubblica;
  - g) Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
  - h) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina;
  - i) Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina;
  - j) Comune di Mirto (Me);
- ed inoltre la Ditta proponente Irritec Srl;

#### CONSTATATA

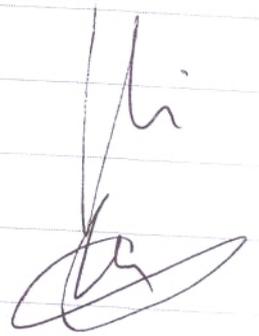
- 1) alle ore 11:00 la presenza dell'Ing. Francesco Corica, componente USC PRUSST, nella qualità di segretario verbalizzante;
- 2) l'assenza ai lavori della Conferenza delle seguenti Amministrazioni:
  - b) ARTA-DRU – Servizio 6;
  - c) ARTA-DRA- Servizio 2 - Emissioni in atmosfera;
  - d) Provincia Regionale di Messina;
  - e) Ufficio del Genio Civile di Messina;
  - f) Ufficio del Genio Civile di Messina, sezione idraulica;
  - g) ASP N° 5 – Distretto Sanitario di S. Agata Militello - U.O. Igiene Pubblica;
  - h) Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
  - i) Comando Provinciale VV.F. di Messina;
  - j) Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina;
  - k) Comune di Mirto;
  - l) UTC del Comune di Mirto;



- m) Ditta Irritec s.r.l.;
- 3) che il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 29/11/2011 è stato inviato, con nota prot. 703 del 29/11/2011, prot. gen. n. 22935 del 29/11/2011, a tutte le amministrazioni invitate e agli uffici pubblicazione dei Comuni di Mirto e Randazzo;
- 4) che il verbale della seduta del 29/11/2011 è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Randazzo dal 30/11/2011, n. 1545 del registro pubblicazioni, mentre non si ha notizia della pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Mirto;
- 5) che sono pervenute le seguenti note:
- a) ARTA-DRU-Servizio 6 – prot. n. 76083 del 12/12/2011 - parere n. 13 del 05/12/2011 – acquisito al prot. gen. n. 23618 del 12/12/2011 e al prot. USC/PRUSST n. 721 del 13/12/2011, con la quale,

**considerato**

- *che l'insediamento produttivo proposto concerne attività industriale di cui al progetto rielaborato sulla scorta delle osservazioni emerse in sede di conferenza di servizi;*
- *che la dotazione di aree per il soddisfacimento degli standard di legge è stata computata nel rispetto dell'art. 5, comma 1, del D.I. n. 1444/1968;*
- *che la quantità di aree a parcheggio privato è stata reperita secondo le disposizioni dell'art. 18 della L. n. 765/1967 e ss. mm. ed ii.;*
- *che l'intervento progettuale è compatibile con l'assetto territoriale del Comune di Mirto, fatto salvo il rispetto dei vincoli di protezione del pozzo*

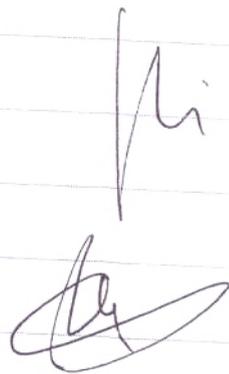


di captazione comunale, come previsto dall'art. 94, comma 4, del D. Lgs.  
N. 152/2006,

**ha espresso**

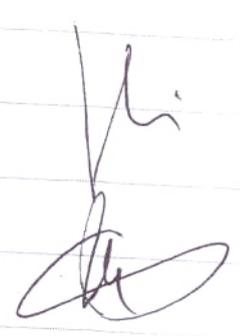
parere che la variante al PRG del Comune di Mirto relativa al progetto in questione, inoltrato dalla ditta Irritec s.r.l., sia condivisibile limitatamente al tipo di attività prevista in progetto e, pertanto, con il divieto di futuri frazionamenti dell'attività, nonché di cambi di destinazioni d'uso, da prevedersi nel provvedimento abilitativo edilizio e successivamente trascritto, onerando il Consiglio Comunale di Mirto, in sede di approvazione definitiva del progetto, di fissare i termini entro cui devono essere eseguiti i lavori, decorsi infruttuosamente i quali, la variante urbanistica connessa al progetto approvato dovrà intendersi decaduta con l'acquisizione, per l'area interessata dall'intervento progettuale, della destinazione urbanistica originaria, fatti salvi i termini e le condizioni fissati dall'art. 36 della L.R. n. 71/1978 relativi alla validità della necessaria concessione edilizia e l'eventuale proroga della stessa, copia allegata al presente verbale;

b) Ufficio del Genio Civile di Messina, prot. n. 263327 del 30/11/2011, acquisito al prot. USC/PRUSST n. 723 del 13/12/2011, con il quale, in merito al parere rilasciato con provvedimento condizionato n. 85605 del 20/06/2011 con cui veniva richiesta l'esecuzione di specifiche indagini geognostiche e geofisiche volte alla verifica del potenziale di liquefazione dei terreni alluvionali, stante che le suddette indagini sono state riportate nell'apposito studio geologico esecutivo su cui lo stesso Ufficio ha rilasciato l'art. 18 della legge n. 64/1974 con provvedimento n. 232057 del 07/11/2011, ha rilevato



che la ditta Irritec s.r.l. ha ottemperato a quanto richiesto circa l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche e, pertanto, risulta superata la condizione riportata nel rilascio del parere ex art. 13 della L. n. 64/1974, copia allegata al presente verbale;

- c) Ufficio del Genio Civile di Messina, prot. n. 273768 del 07/12/2011, acquisito al prot. USC/PRUSST n. 722 del 13/12/2011 con il quale ha rilasciato il nulla-osta idraulico ai sensi degli artt. 57 e 93 del T.U. n. 523 del 25/07/1904 per lo scarico delle acque reflue depurate e di dilavamento piazzale nel greto del torrente, non ben identificato, affluente di sinistra del torrente Zappulla, previa costruzione di muri d'argine, facendo carico all'amministrazione comunale di Mirto di regolarizzare la propria posizione con l'Agenzia del Demanio Fluviale della Sicilia, presentando gli elaborati di rito, copia allegata al presente verbale;
- d) Comune di Mirto – autorizzazione n. 2 a firma del Sindaco e del dirigente U.T.C. – prot. n. 8682 del 12/12/2011 – acquisita al prot. USC/PRUSST n. 724 del 13/12/2011, con la quale ha autorizzato, con prescrizioni, la ditta Irritec s.r.l. allo scarico dell'unità produttiva, da realizzare nel Comune di Mirto c.da Tiberio, limitatamente agli scarichi dei servizi igienici, dilavamento piazzali e prima pioggia, nel corpo idrico ricettore torrente Zappulla, con validità di quattro anni dalla data di rilascio, copia allegata al presente verbale.



Premesso quanto sopra, la Conferenza, constatata la regolare convocazione e la legittimazione della stessa,

**NEL PRENDERE ATTO**

che non è ancora pervenuto da parte dell'ARTA-DRA-Servizio 2 il parere di competenza circa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento da realizzare,

### CONSIDERATO

che per il procedimento in essere (art. 89, comma 1 e 13 della L.R. n. 6/2001 e ss. mm. ed ii., art. 4, comma 2, della L.R. n. 5/2011, artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii.) non possono essere emessi provvedimenti monocratici, ma l'amministrazione invitata ai lavori della conferenza deve esprimere il proprio orientamento nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, nel rispetto dei tempi stabiliti dall'amministrazione procedente, in coerenza con quanto determinato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Ambiente con proprio decreto;

### RITENUTO

che ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 bis dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii. vi è l'obbligo di partecipare alle Conferenze di Servizi e di rendere, all'interno di tale procedimento, l'orientamento dell'Ufficio rappresentato, a pena di essere classificato come Amministrazione assente, per cui le amministrazioni che non hanno reso il parere di competenza o che non hanno espresso in modo vincolante il proprio orientamento erano state avvisate che, nel corso della seduta conclusiva, si sarebbe proceduto ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii. ad acquisire l'assenso,

### DETERMINA

1. di considerare conclusi i lavori della Conferenza di Servizi;



che non è ancora pervenuto da parte dell'ARTA-DRA-Servizio 2 il parere di competenza circa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento da realizzare,

### CONSIDERATO

che per il procedimento in essere (art. 89, comma 1 e 13 della L.R. n. 6/2001 e ss. mm. ed ii., art. 4, comma 2, della L.R. n. 5/2011, artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii.) non possono essere emessi provvedimenti monocratici, ma l'amministrazione invitata ai lavori della conferenza deve esprimere il proprio orientamento nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, nel rispetto dei tempi stabiliti dall'amministrazione precedente, in coerenza con quanto determinato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Ambiente con proprio decreto;

### RITENUTO

che ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 bis dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii. vi è l'obbligo di partecipare alle Conferenze di Servizi e di rendere, all'interno di tale procedimento, l'orientamento dell'Ufficio rappresentato, a pena di essere classificato come Amministrazione assente, per cui le amministrazioni che non hanno reso il parere di competenza o che non hanno espresso in modo vincolante il proprio orientamento erano state avvisate che, nel corso della seduta conclusiva, si sarebbe proceduto ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii. ad acquisire l'assenso,



### DETERMINA

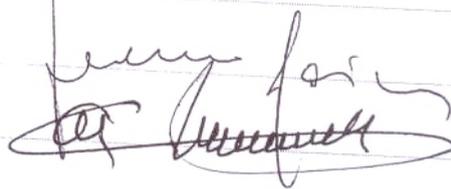
1. di considerare conclusi i lavori della Conferenza di Servizi;

2. che il verbale dell'odierna seduta della Conferenza venga inviato, nei modi e termini di legge, a tutti i soggetti invitati alla Conferenza, sia preseti che assenti, sia che abbiano reso o meno il parere;
3. che il verbale dell'odierna seduta venga pubblicato, per quindici giorni consecutivi, agli albi pretori dei Comuni di Mirto e Randazzo.

Alle ore 13:00, non essendovi nient'altro da discutere il Presidente chiude i lavori della Conferenza mediante la redazione del presente verbale, che previa lettura, viene confermato e così sottoscritto.

Ing. Francesco Corica

Dott. Lorenzo Mirabito



PROT USC/PRUSST NO 724 DEL 13/12/11

COMUNE DI RANDAZZO  
UFFICIO PROTOCOLLO  
Prot. 0023618 in Arrivo  
del 12-12-2011 ora 10:10:39  
Mittente REGIONE SICILIANA ASSESSORATO  
TERRITORIO ED AMBIENTE DIPA  
Categoria 6 Classe 4 Fascicolo 6

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO URBANISTICA  
SERVIZIO 6

VARIANTI URBANISTICHE RELATIVE ALLE CONFERENZE DI SERVIZI

Prot. n. 76083

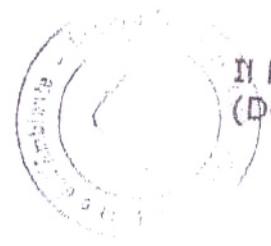
del 12 DIC. 2011

**OGGETTO:** PRUSST Valdemone - ~~DIREZIONE M.P.I.~~ - Progetto per la realizzazione di un insediamento industriale in C/da Tiberio del Comune di Mirto - Conferenza di servizi ex art. art. 89, comma 1, L.R. n. 6/2001 e s.m.l.

**ANTICIPO VIA FAX (095/921387)**  
Nota trasmessa via telefax ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge n. 412/91; al presente telefax segue la trasmissione della nota originale a mezzo posta

Al RESPONSABILE DELL'UFFICIO PRUSST  
COMUNE DI RANDAZZO

di questo Dipartimento si è espresso in merito alla pratica di cui in oggetto.



Il Dirigente Generale  
(Dott. Sergio Gelardi)

Il Dirigente del Servizio  
(Arch. Pietro Coniglio)

Dalla documentazione pervenuta si evince quanto segue:

- sono state espletate le procedure per la pubblicazione dell'avviso al pubblico dell'indizione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 71/1978, ed a seguito di dette procedure, con riferimento alla nota prot. n. 9059/2011 suindicata, non risultano presentate osservazioni e/o opposizioni;
- l'intervento progettuale proposto ricade in un'area, destinata dal vigente P.R.G., approvato con D.A. n. 826/DRU del 7.07.2006, a z.t.o. "E2" (zone omogenee agricole con vincolo culturale);
- la predetta area, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 5 particelle nn. 404 - 407, è sottoposta ai vincoli sismico di cui alla L. n. 64/1974, paesaggistico di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. ed idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/1923 nonché al vincolo discendente dall'art. 94, comma 4, D. Lgs. 152/2006 (disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano); la stessa non risulta interessata da zone boscate di cui alla L.R. n. 16/1996 e s.m.i., da zone SIC e/o ZPS (l'intero territorio comunale non presenta zone SIC e/o ZPS), da colture responsabili dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee in relazione alle attività agricole (D. Lgs. n. 152/2006 art. 25.11.2011);
- il progetto in questione prevede:
  - la realizzazione dei corpi edilizi denominati "A" - "B" - "C" (adibiti alla produzione e lavorazione di manufatti in materiale plastico) e del corpo uffici ricadenti nella fascia di rispetto del pozzo comunale (non è prevista alcuna attività nella zona di tutela assoluta del predetto pozzo);
  - la sistemazione esterna concernente gli spazi destinati a verde attrezzato e parcheggio con accesso viario dalla viabilità comunale esistente;
  - la realizzazione degli impianti per il trattamento delle acque di scarico e per il trattamento delle acque di dilavamento piazzali e prima pioggia nonché impianti tecnologici per l'allacciamento alle reti primarie esistenti;
- I dati progettuali sono indicati nella tabella di seguito riportata:

<b>SUPERFICIE DEL LOTTO</b>	<b>mq 24429</b>	<b>VOLUMETRIA COMPLESSIVA</b>	<b>mc 58152</b>
<b>SUPERFICIE COPERTA COMPLESSIVA (CORPI A - B - C - Uffici)</b>	<b>mq 7919</b>	<b>AREA A PARCHEGGIO PUBBLICO</b>	<b>mq 2485</b>
<b>INDICE EDILIZIO TERRITORIALE</b>	<b>mc/mq 2,38</b>	<b>AREA A PARCHEGGIO PRIVATO</b>	<b>mq 5816</b>
<b>AREA A VERDE ATTREZZATO</b>	<b>mq 1500</b>	<b>H MAX</b>	<b>m 8.00</b>

<b>AREE A STANDARD DI LEGGE</b>		<b>AREE A STANDARD DI PROGETTO</b>	
<b>ART. 5, PUNTO 1, D.I. N. 1444/1968: SUPERFICIE mq 24429 x 0.10</b>	<b>mq 2442.90</b>	<b>AREA A PARCHEGGIO PUBBLICO</b>	<b>mq 2485</b>
<b>AREA A PARCHEGGIO PRIVATO: - ART. 18 L. N. 765/1967 e S.M.I. (mc 58152/10)</b>	<b>mq 5815.20</b>	<b>AREA A PARCHEGGIO PRIVATO</b>	<b>mq 5816</b>

- la verifica degli standard urbanistici di cui all'art. 5, punto 1, del D.I. n. 1444/1968 è supportata dalla previsione complessiva di area per parcheggio pubblico in misura superiore (mq 2485) rispetto a computo delle aree a standard (mq 2442.90) secondo le disposizioni di cui al D.I. n. 1444/1968;
- la verifica della dotazione di parcheggio privato comporta, altresì, la previsione di tali aree in misura superiore (mq 5816) alla dotazione minima quantificata nell'osservanza dell'art. 18 L. n. 765/1967 e s.m.i. (mq 5815.20).

<b>AREA A STANDARD DI PROGETTO</b>	<b>DESTINARE A PARCHEGGIO PUBBLICO</b>	<b>&gt;</b>	<b>ART. 5, PUNTO 1, D.I. N. 1444/1968: SUPERFICIE mq 24429 x 0.10</b>
<b>AREA A PARCHEGGIO PRIVATO</b>		<b>&gt;</b>	<b>ART. 18 L. N. 765/1967 e S.M.I.</b>

*[Handwritten signature]*

Regione Siciliana P  
Infrastrutture e Mobilità  
Nr.0263327 Del 30/11/2011  
Cl. 86.00.00 GCMEUO.06

PUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Ufficio del Genio Civile  
Messina

30 NOV. 2011

AI PRUSST VALDEMONE  
Ente Attuatore Comune di Randazzo  
95036 RANDAZZO

Alla Ditta IRRITEC s.r.l.  
Via S.Lucia  
98071 Capo d'Orlando

OGGETTO: Legge 2.2.1974 n. 64 art. 13 - PRUSST VALDEMONE - Progetto per la costruzione di un insediamento industriale per la lavorazione e la produzione di manufatti di plastica da realizzarsi in c.da Tiberio nel Comune di Mirto - Richiesta chiarimenti.

DITTA: IRRITEC S.R.L

Con precedente nota la Ditta in indirizzo ha trasmesso il progetto in oggetto con la richiesta del rilascio del parere di cui all'art. 13 della Legge 2.2.1974 n. 64.

Parere che quest'Ufficio ha rilasciato con provvedimento condizionato n. 85605 del 20/06/2011 sulla scorta di specifico studio geologico redatto dalla dottoressa geologa Rosa PROFETA, nel quale risultava verificata la compatibilità tra le previsioni progettuali contenute nella proposta variante al PRG e le condizioni geomorfologiche dell'area destinata ad accoglierle.

In particolare tra le condizioni formulate nel predetto parere veniva richiesta l'esecuzione di specifiche indagini geognostiche e geofisiche volte anche alla verifica del potenziale di liquefazione dei terreni alluvionali.

Le richieste indagini sono state riportate nello studio geologico esecutivo su cui quest'ufficio ha rilasciato l'art. 18 della 64/74 con provvedimento n. 232057 del 07/11/2011.

Alla luce di quanto sopra emerge che la Ditta IRRITEC ha ottemperato a quanto richiesto da quest'Ufficio riguardo l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche e pertanto la condizione riportata nel succitato parere rilasciato ai sensi dell'art. 13 della 64/74 con provvedimento n. 85605 del 20/06/2011 risulta assolta e superata.

L'INGEGNERE CAPO  
(Ing. G. SCIACCA)  
INGEGNERE TECNICO GEOLOGICO  
Dr. Giuseppe Schiro

ALLA C.A. IV G. VASIAI

REPUBBLICA ITALIANA



Messina, 07/12/2011

Regione Siciliana

Prot. 273768

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ  
DIP.TO INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E TRASPORTI  
UFFICIO GENIO CIVILE  
MESSINA  
U.O.10



- Al Comune di MIRTO
- Al Comune di RANDAZZO
- Alla Ditta IRRITEC S.r.l.  
Via S. Lucia  
98071 CAPO D'ORLANDO
- All' Agenzia del Demanio  
Sportello Operativo territoriale  
Via Monsignor Domenico Orlando, 1  
95127 CATANIA

**OGGETTO:** Comune di Mirto - **Nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 57 e 93 del T.U. n. 523 del 25/07/1904 per lo scarico delle acque reflue depurate e di dilavamento piazzale nel greto di un torrente, non ben identificato, affluente in Sx del torrente Zappulla insistente in contrada Tiberio e ricadente nel foglio 5 ad est della particella 404 del NCT del Comune di Mirto, previo ricostruzione dei muri d'argine, in ambito dei lavori per la "Costruzione di un insediamento industriale per la lavorazione e la produzione di manufatti in plastica da realizzarsi nel comune di Mirto (Prov. ME) in c.da Tiberio."

**DITTA:** IRRITEC S.r.l.

**PREMESSO**

Con lettera del 19/10/2011, assunta al protocollo di questo Ufficio in data 21/10/2011 al n. 216213 la ditta "IRRITEC S.r.l." ha trasmesso progetto per lo scarico delle acque reflue depurate e di dilavamento piazzale nel greto di un torrente, non ben identificato, nell'ambito dei lavori per la "Costruzione di un insediamento industriale per la lavorazione e la produzione di manufatti in plastica da realizzarsi nel comune di Mirto (Prov. ME) in c.da Tiberio.

Dagli elaborati proposti si evince che il torrente in argomento, affluente in Sx del torrente Zappulla ricade nel foglio 5 ad est della particella 404 del NCT del Comune di Mirto di proprietà del Sig. Carmelo Giuffrè, Amministratore Delegato della Ditta IRRITEC S.r.l., con sede in Via S. Lucia del Comune di Capo D'Orlando.

PROV. CSC/PNUSS1 N° 722 DEL 13/12/11

L'Amministrazione Pubblica da qualsiasi molestia giudiziaria che potesse pervenirle da coloro i quali si ritenessero danneggiati dai predetti lavori;

- Qualsiasi danno e per qualsiasi causa dovesse subire il concessionario, resterà a suo esclusivo carico;
- L'Amm.ne Comunale di Mirto, quale organo competente per territorio, dovrà vigilare sulla esecuzione delle opere in parola e sulla relativa conformità agli strumenti urbanistici vigenti, e solo a lavori ultimati, dalla stessa accertati, potrà rilasciare la concessione edilizia per la realizzazione dell'insediamento Industriale;
- L'Amministrazione Comunale si dovrà fare carico della cura, manutenzione e salvaguardia delle opere al fine di mantenerne costantemente l'efficacia e la funzionalità;
- Qualsiasi danno e per qualsiasi causa dovesse subire il concessionario, resterà a suo esclusivo carico;
- Riparare eventuali danni che potrebbero verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori;
- con l'obbligo che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non venga interessato da depositi di materie e venga sempre garantito il deflusso delle acque fluviali;
- con l'obbligo che, durante l'esecuzione dei lavori relativi ai movimenti di materie che in ogni caso dovranno essere limitate allo stretto indispensabile e non potranno essere portate al di fuori dell'alveo eventuali quantità in esubero, e le stesse dovranno essere reimpiegate all'interno dell'alveo a tombamento di depressioni esistenti nell'intorno o sistemate a protezione delle sponde in destra ed in sinistra idraulica;
- ad osservare le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Le predette condizioni dovranno far parte del disciplinare che regola il rapporto di asservimento delle superfici interessate.

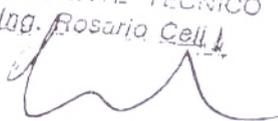
Il corso d'acqua in parole è un affluente in sinistra idraulica del torrente Zappulla che risulta inserito al n. 87 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Messina di cui al R.D. 08/12/1932 n. 6653.

Ai fini degli asservimenti delle pertinenze demaniali connesse con l'esecuzione dei lavori in argomento, codesta Amministrazione Comunale, dovrà regolarizzare la propria posizione con l'Agenzia del Demanio Filiale Sicilia Palermo, presentando, all'Agenzia del Demanio Sportello Operativo territoriale di Catania, gli elaborati di rito.

Per l'attuazione dell'opera codesto Ente è tenuto a dare adempimento a tutte le disposizioni di Legge in materia ed in particolare al conseguimento dell'autorizzazione all'inizio lavori ai sensi dell'Art. 18 della Legge 02/02/1974, allegando approvazione in linea tecnica, il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, del direttore dei lavori e del collaudatore statico.

Il presente Visto è reso fatti salvi gli adempimenti dell'Amm.ne Comunale di Mirto sull'osservanza dei vincoli di compatibilità di cui al D.A. n. 298/41 Ass. Territorio e Ambiente del 04/07/2000.

L'INGEGNERE CAPO  
(Ing. Gaetano SCIACCA)  
IL DIRIGENTE TECNICO  
(Ing. Rosario Celi)





# COMUNE DI MIRTO

98070 Provincia di Messina

**AUTORIZZAZIONE PRELIMINARE ALLO SCARICO N. 2 DEL 12.12.2011**  
Prot.N° 8682

## IL SINDACO

**Vista** la domanda presentata in data 3.7.2011 prot. 3787, le integrazioni prodotte in data 23.6.2011 prot. n. 4324 e le ulteriori integrazioni prodotte in data 12.12.12 (nulla osta idraulico preliminare), dal sig. Carmelo Giuffrè nato a Capo d'Orlando il 5.3.1948 ed ivi residente in Via F. Crispi, C.F. n. GFFCML48C05B666G, nella qualità di Amministrato Delegato della Società "IRRITEC S.R.L." con sede legale in Via Santa Lucia del Comune di Capo d'Orlando, proprietario del fondo sito in Mirto (ME) c.da Tiberio, ed identificabile catastalmente nel N.C.T. al foglio di mappa n. 5 - part. n. 404 e 407, Intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dell'unità produttiva da realizzare nel Comune di Mirto - c.da Tiberio ai sensi dell'art. 40 L.R. n. 27/86 e art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. degli scarichi dei servizi igienici, dilavamento piazzali e prime piogge (scarico assimilato alle acque reflue civili in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 101 del D. Lgs. 152/06 comma 7 lettera e) nel corpo idrico recettore "Torrente Zappulla".

**Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

**Visto** in particolare la sezione II della parte III del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 tutela delle acque dall'inquinamento;

**Visto** il progetto presentato dalla ditta in argomento in data 3.7.2011 con prot. n. 3787 costituito dai seguenti elaborati:

1) Relazione Tecnica;

2) Relazione scarichi reflui e raccolta acque bianche;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla C.P.T.A. di Messina nella seduta del 20 luglio 2011 e acquisita agli atti di questo Comune in data 22.7.2011 con prot. n. 5341 che si allega in copia per farne parte integrante e sostanziale.

**Visto** il nulla osta idraulico preliminare rilasciato in data 7.12.2011 con prot. n. 273768 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, rilasciato ai fini idraulici ai sensi del T.U. n. 523/1904 per la realizzazione dello scarico così come progettato, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed in cui sono state date delle prescrizioni quali:

1) la ditta IRRITEC s.r.l. si assume l'onere per la ricostruzione dei muri d'argine dalla briglia di monte e fino alla tombatura sulla strada a scorrimento veloce Rocca - Tortorici, al fine di mettere in sicurezza i terreni di proprietà su cui dovrà sorgere l'insediamento industriale;

2) per il tratto identificato come "Intervento di miglioramento su argine in pietrarame esistente" dovrà prevedersi l'intera demolizione dei muri fatiscenti, anche al fine di assicurare la continuità fra i materassini (pavimentazione) e le gabbionature (muri d'argine).

3) venga effettuato l'allargamento della sezione in sinistra idraulica fino al confine catastale;

9) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di Legge entro 60 gg. dalla data di emissione dell'atto stesso.  
Mirto, il 12.12.2011

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.  
(ing. Giuseppe Nastasi)

*Handwritten signature of Giuseppe Nastasi*



IL SINDACO  
(dr. Rosalia Lanza)

*Handwritten signature of Rosalia Lanza*

